



MONOSSIDO DI CARBONIO: IL KILLER SILENZIOSO

Come prevenire le intossicazioni

Con l'arrivo dell'inverno e delle temperature rigide aumentano i casi di intossicazione da monossido di carbonio: respirarlo può causare gravi rischi, persino la morte.

E' qui che la prevenzione gioca un ruolo fondamentale; bastano infatti pochi semplici accorgimenti per ridurre il rischio di avvelenamento.

L'intossicazione da monossido di carbonio è insidiosa e purtroppo molto frequente.



Il monossido di carbonio si libera per una combustione alterata da strumenti di uso quotidiano come barbecue, bracieri, stufe o stufette a gas che vengono utilizzati in modo errato ,così come può essere dovuto ad un malfunzionamento degli impianti di riscaldamento.

Altrettanto pericolosa è la permanenza all'interno di ambienti chiusi dove possono essere accesi motori a scoppio delle automobili/moto.

Il monossido di carbonio infatti è un gas subdolo e molto difficile da riconoscere: la caratteristica principale è quella di essere inodore, incolore, insapore quindi impossibile da essere individuato all'interno di un ambiente chiuso; costituisce pertanto un veleno perfetto che può portare stati clinici estremamente gravi ,fino alla morte.

Il consiglio migliore è quello di installare in casa un rilevatore sonoro di monossido di carbonio. (costo 25/30€).



Qualora in presenza di un'apparecchiatura a combustione in un ambiente chiuso si avvertano sintomi come mal di testa, vertigine, nausea, vomito, confusione mentale, stanchezza, dolore toracico e iniziale perdita di coscienza si deve chiamare immediatamente il 118, arieggiare l'ambiente aprendo le finestre, spegnere quella che può essere la possibile fonte di emanazione del monossido di carbonio e uscire dall'ambiente stesso, possibilmente all'aperto

La terapia consiste nel respirare ossigeno ad alta concentrazione, poiché l'ossigeno è il vero antidoto del monossido di carbonio: nei casi più gravi il ricorso all'ossigeno terapia in ambiente iperbarico (Policlinico Umberto I e altre strutture private)



è l'arma migliore per poter limitare gli effetti dell'intossicazione dovuta a monossido di carbonio e quelle che possono essere le complicanze successive.